

INDIRIZZO PROGRAMMATICO

PREAMBOLO

Scaturendo dalle tradizioni storiche, civili e democratiche della popolazione autoctona italiana dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia e dalla presenza di connazionali nell'attuale realtà statale della Jugoslavia; nel contesto dei processi democratici che hanno contribuito a stimolare l'avvento di una nuova fase di sviluppo e di profonde trasformazioni della nostra realtà sociale, l'Assemblea Costituente eletta i giorni 25, 26 e 27 gennaio e riunita il giorno 16 luglio 1991 ha approvato il seguente:

INDIRIZZO PROGRAMMATICO DELL'UNIONE ITALIANA

1. UNIONE ITALIANA

L'Unione Italiana è l'Organizzazione unitaria, autonoma, pluralistica e democratica degli Italiani in Jugoslavia, di cui esprime l'articolazione complessiva dei bisogni politici, economici, culturali e sociali.

La posizione ed il ruolo dell'Organizzazione sono riconosciute strutture giuridico – istituzionali, politiche, economiche e sociali delle realtà statali in cui il Gruppo Nazionale Italiano è presente nonché dalla Nazione Madre, l'Italia, quale unico rappresentante ufficiale, legittimo e legale, della Comunità Nazionale Italiana in Jugoslavia (specificatamente nelle Repubbliche di Croazia e di Slovenia).

In quest'ambito l'Unione Italiana è l'interlocutore unico e diretto dei Governi di Jugoslavia, Croazia, Slovenia e Italia, nella trattazione dei bisogni generali della Comunità Nazionale Italiana.

2. CONTINUITÀ TERRITORIALE

L'Unione Italiana è presente organizzativamente ed opera unitariamente sull'intero territorio in cui vive ed opera la Comunità Nazionale Italiana. Svolge la sua attività sul territorio delle Repubbliche di Croazia e Slovenia e di altre Repubbliche della Federazione (Confederazione o Unione di Stati) jugoslava, in cui risiedono ed esercitano i loro diritti gli appartenenti alla Nazionalità Italiana.

L'Unione Italiana abbraccia e coordina l'attività di tutti i sodalizi e le strutture dell'Etnia esistenti sul territorio ove risiede la componente autoctona italiana, a prescindere dalla sua consistenza demografica, nel rispetto della sovranità delle entità statali di cui fanno parte.

3. UNIFORMITÀ DI TRATTAMENTO

L'Unione Italiana opera per il conseguimento dell'uniformità del trattamento giuridico – istituzionale della Comunità Nazionale Italiana su tutto il territorio in cui essa è presente quale elemento autoctono, per l'equiparazione dei diritti e degli strumenti di tutela al massimo livello finora raggiunto.

Partecipa alla definizione giuridica – costituzionale delle Repubbliche di Croazia e Slovenia, con particolare riferimento alla formulazione di legge e di altri atti normativi in attuazione dei diritti e della posizione della Comunità Nazionale Italiana. In tale contesto l'Unione Italiana, le Istituzioni, gli Enti e gli altri organismi in cui essa si articola, le forme rappresentative istituzionali in cui essa si articola, partecipano alla gestione della cosa pubblica nel territorio in cui vive il Gruppo Nazionale Italiano, al fine di conservare e sviluppare la presenza della Comunità Italiana, nonché le peculiarità storico – culturali di detto territorio.

L'Unione Italiana s'impegna a richiedere un adeguato sostegno materiale e finanziario alle Repubbliche di Croazia e Slovenia a favore della Comunità Italiana e di tutte le sue Istituzioni, in modo di garantire non solo il funzionamento, ma anche lo sviluppo delle stesse.

4. SOCIALIZZAZIONE E CONVIVENZA

L'Unione Italiana opera per lo sviluppo dei principi della convivenza e la parità delle componenti nazionali e linguistiche presenti sul territorio in cui vive la Comunità Nazionale Italiana, nel rispetto del plurilinguismo e del multiculturalismo di un'area caratterizzata dalla presenza storica degli Italiani.

S'impegna per la socializzazione e la capillare diffusione della lingua e della cultura italiana, per l'affermazione dell'italiano quale lingua dell'ambiente sociale, per l'introduzione e l'affermazione del bilinguismo visivo e formale, diffuso e integrale, dove è registrata la presenza storica ed autoctona della Comunità Italiana, al fine di scongiurare qualsiasi processo di assimilazione.

In tale contesto, l'Unione Italiana opera in favore della conservazione e dello sviluppo del patrimonio culturale, storico, ambientale, artistico ed architettonico della componente italiana e del ripristino della toponomastica originale del territorio.

5. SCUOLA

L'Unione Italiana opera per il conseguimento, nell'ambito del servizio scolastico pubblico, dell'autoctonia amministrativa, didattica – pedagogica e dei programmi d'insegnamento della Scuola Italiana, affinché sia formativa dell'identità del cittadino di Nazionalità Italiana, ne stimoli il pensiero critico e concorra a sviluppare su questi presupposti la cultura della convivenza.

L'Unione Italiana opera per cogestire quanto sopra.

Alle Scuole Italiane le Repubbliche di Croazia e Slovenia garantiscono l'indispensabile sostegno in strutture, mezzi didattici, finanziari nella formazione dei profili professionali.

Ad esse, inoltre, la Repubblica italiana, attraverso la collaborazione con l'Unione Italiana, assicura il necessario sostegno.

L'Unione Italiana si adopera per l'ammodernamento e l'ampliamento della rete scolastica, il restauro e la costruzione di nuovi edifici scolastici del Gruppo Nazionale Italiano, ovunque sia registrata la sua presenza.

L'Unione Italiana s'impegna per conseguire un adeguato profilo didattico e pedagogico del quadro insegnanti della scuola e a realizzare, con il concorso delle Repubbliche di Croazia, Slovenia e Italia, un Istituto inter – repubblicano atto a preparare e a gestire i contenuti didattici e pedagogici della scuola italiana.

6. MEZZI D'INFORMAZIONE ED EDITORIA

L'Unione Italiana opera per l'affermazione e lo sviluppo di un sistema informativo in lingua italiana libero, pluralistico e indipendente, in funzione delle fondamentali esigenze del Gruppo Nazionale Italiano e che risponde, con l'istituzione di adeguate forme di partecipazione democratica, alle sue reali aspettative, da realizzarsi anche attraverso opportune sinergie dei mass-media per acquisire contrattualità sul mercato dell'informazione.

I mezzi d'informazione in lingua italiana operano nell'ambito del servizio pubblico che sono chiamati a svolgere e sono gestiti dalla Comunità Nazionale Italiana attraverso le sue Istituzioni.

Le Repubbliche di Croazia e Slovenia offrono il necessario sostegno, compreso quello finanziario, ed assicurano la diffusione dei mass media in lingua italiana su tutto il territorio in cui vive il Gruppo Nazionale Italiano.

La Repubblica italiana sostiene, anche materialmente, attraverso adeguate forme di collaborazione, i mezzi d'informazione della Comunità Nazionale Italiana. Le Repubbliche di Croazia, Slovenia e Italia garantiscono anche all'editoria in lingua italiana, nello spirito dei principi di cui sopra, un adeguato sostegno materiale e finanziario.

7. COMUNITÀ E COMUNITÀ AUTOGESTITE DEGLI ITALIANI

L'Unione Italiana opera per il conseguimento della soggettività politica, sociale, economica e culturale delle Comunità degli Italiani e per l'acquisizione da parte delle CAN di tutte le competenze dello Stato inerenti agli interessi del Gruppo Nazionale Italiano. Favorisce, segue e realizza l'apertura di nuove Comunità e altre forme organizzative degli Italiani.

8. ECONOMIA E PROPRIETÀ

L'Unione Italiana opera per l'avvio, la creazione e lo sviluppo delle iniziative economiche della Comunità Nazionale Italiana nei settori pubblico, privato e cooperativistico.

Particolarmente importante è il settore pubblico in quanto punto di riferimento e forza propulsiva delle iniziative private e cooperativistiche che fanno capo alle forme rappresentative istituzionali del Gruppo Nazionale Italiano, ed è partner ed interlocutore unico degli equivalenti settori delle Repubbliche di Croazia, Slovenia e Italia, e garante della redistribuzione dei beni e dei benefici tra gli italiani ed i soggetti economici privati e cooperativistici dei connazionali.

L'Unione Italiana opera per l'acquisizione da parte di tutte le Istituzioni del Gruppo Nazionale Italiano delle sedi, ovvero di una loro parte, in cui svolgono le loro attività.

Nel processo di privatizzazione e di denazionalizzazione della proprietà sociale e statale, l'Unione Italiana opera per acquisire proprietà e favorisce lo stesso processo da parte delle altre istituzioni della Comunità Nazionale Italiana, nella cogestione del territorio, di cui essa è stata ed è componente e soggetto storico e presente.

9. TUTELA INTERNAZIONALE

L'Unione Italiana opera per il conseguimento di una legge di tutela globale, ovvero costituzionale delle Repubbliche di Croazia e Slovenia, che sancisca i modi e la realizzazione dei diritti fondamentali della Comunità Nazionale Italiana.

Opera inoltre per il raggiungimento di un accordo internazionale tra le entità statali in cui essa è presente e la Repubblica italiana, inerente alla posizione ed al ruolo della Comunità Nazionale Italiana.

L'Unione Italiana raccoglie l'iniziativa dell'istituto della doppia cittadinanza per la popolazione italiana autoctona dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, quale presupposto per il superamento del trauma dell'esodo, di riconciliazione delle popolazioni di questi territori e quale strumento di arricchimento e di maggiore tutela dell'appartenente alla Comunità Nazionale Italiana.

10. SPAZIO CULTURALE E SOCIALE ITALIANO

L'Unione Italiana opera per la valorizzazione e l'affermazione della peculiare cultura della Comunità Nazionale Italiana, quale espressione caratterizzante della sua identità e della sua presenza sul territorio, e per l'inclusione della nostra Comunità Nazionale nel più ampio spazio culturale e sociale italiano.

Lo spazio culturale e sociale italiano comprende tutta la presenza storica, culturale, artistica, economica, ambientale, architettonica e religiosa del popolo italiano (o di una popolazione che in esso si riconosca) su un determinato territorio e che va oltre al territorio attualmente delimitato dai confini dello stato italiano. Separata per ragioni storiche dalla propria Nazione Madre da un confine, la Comunità Nazionale Italiana è parte integrante del tessuto linguistico e culturale e dei processi creativi e produttivi, compresi quelli imprenditoriali, dell'Italia.

L'Unione Italiana promuove iniziative che stimolino la creatività dei connazionali in campo letterario, artistico e giornalistico e la diffusione della cultura della nostra Comunità Nazionale nello spazio culturale e sociale italiano.

L'Unione Italiana opera per attrezzare le Comunità degli Italiani affinché diventino efficienti centri della cultura della Comunità Nazionale e della più vasta cultura italiana.

11. RAPPORTI CON GLI ESULI

L'Unione Italiana opera per la ricomposizione delle popolazioni italiane istro – quarnerine e dalmate che hanno vissuto la tragedia dell'esodo. L'Organizzazione s'impegna a curare ed a stimolare i rapporti con le popolazioni esodate ed a seguire e a favorire la realizzazione degli strumenti giuridici che rendano possibili il loro reinserimento nel territorio.

Nell'ambito di tale prospettiva e per realizzare questi fini si promuove la creazione di un'associazione consultiva unitaria di tutti gli Italiani di questi territori e della diaspora.

12. DIMENSIONE RELIGIOSA

L'Unione Italiana opera per il ripristino di tutte le tradizioni religiose degli Italiani, comprese le festività patronali.

Richiede l'invio da parte del Vaticano di sacerdoti italiani e s'impegna a promuovere la formazione di un clero italiano locale, affinché i connazionali possano vivere la loro dimensione religiosa nella lingua materna.

13. CONTATTI CON LE FORZE POLITICHE

L'Unione Italiana ha rapporti con tutte le forze politiche democratiche nello spirito del suo Indirizzo programmatico.

14. ASSISTENZA AI CONNAZIONALI

L'Unione Italiana opera per la costituzione di adeguati servizi di assistenza e di sostegno sociale, morale e religioso, di consulenza giuridica, tecnica, medica, professionale, economica e legale, atte a supportare le istanze della Comunità Nazionale Italiana.

15. ATTIVITÀ DEI CONNAZIONALI

L'Unione Italiana opera per favorire e rendere possibile ogni attività della Comunità Nazionale Italiana. Promuove attività culturali, artistiche, scientifiche, sportive, ricreative, economiche e nel campo dell'informazione, volte a salvaguardare l'identità e a sostenere la continuità e lo sviluppo del Gruppo Nazionale Italiano.

Approvato dall'Assemblea costituente a Fiume, il giorno 16 luglio 1991.

Controfirmato:

Il Presidente dell'Assemblea costituente:
Prof. Antonio Borme, m.p.

Il Presidente della Giunta Esecutiva:
Maurizio Tremul, m.p.